



KOINE' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS  
Progettazione e gestione di iniziative sociali.



Comune di  
Cavenago di Brianza

## **CARTA DEL CENTRO PER LA PRIMA INFANZIA**

**“con i miei amici”**

**DI CAVENAGO DI BRIANZA**



**SPAZIO DI SOCIALIZZAZIONE**

**Anno educativo 2017-18**

## **INDICE**

<b>1. Premessa</b>	<b>pag. 3.</b>
<b>2. I principi di erogazione dei servizi</b>	<b>pag. 4.</b>
<b>3. Identità del servizio e informazioni utili</b>	<b>pag. 5.</b>
- Accesso allo Spazio di Socializzazione	
- Costi	
- Gestione e organizzazione	
- Giornata tipo	
- Primo contatto	
- Attività e giochi	
- Spazi e arredi	
-	
<b>5. Formazione e supervisione del personale</b>	<b>pag. 10</b>
- Formazione interna del personale	
- Supervisione dei gruppi di lavoro dei servizi.	
- EFG ( Esperienza di formazione guidata)	
<b>6. I progetti con il territorio</b>	<b>pag 10</b>
- La partecipazione all'iniziativa comunali	
<b>7. La cura della qualità</b>	<b>pag. 11</b>

## 1. PREMESSA

La gestione dei servizi rivolti alla Prima Infanzia nel Comune di Cavenago di Brianza è stata data in concessione alla Cooperativa sociale Koinè attraverso una gara d'appalto.

Koinè opera nell'area dei servizi alla persona con particolare interesse alle tematiche educative e formative:

- dell'infanzia
- dell'adolescenza
- dell'ambiente

Attualmente Koinè gestisce 15 asili nido comunali, 4 asili nido aziendali, 8 spazi di socializzazione per adulti e bambini, 3 gruppi gioco, attività ludiche nei giardini e conduzione di laboratori in strutture pubbliche al sabato aperti alla cittadinanza, laboratori multisensoriali al sabato per famiglie con bambini piccoli, centri estivi per i bambini della scuola dell'infanzia, massaggio infantile, serate a tema, spazi di ascolto per i genitori, progettazione e realizzazione di percorsi formativi per il personale che opera nel settore della Prima Infanzia.

### **Quali sono i servizi per la Prima Infanzia presenti sul territorio?**

Nel Comune di Cavenago di Brianza attualmente sono presenti tre tipologie di servizi per bambini da 0 a 3 anni e le loro famiglie: l'Asilo Nido con una capienza per 45 bambini, il Gruppo Gioco con 18 posti e lo Spazio di Socializzazione rivolto a 13 copie adulto-bambino.

Questi sono servizi educativi e sociali che hanno come obiettivo accompagnare la crescita dei bambini e delle bambine nel rispetto dell'identità individuale, senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica attraverso l'accoglienza e l'ascolto delle famiglie, il rispetto dei diversi modelli culturali e la creazione di un clima relazionale positivo. Tutti i servizi del Centro Prima Infanzia con i miei amici sono stati autorizzati al funzionamento come da DGR Lombardia n 20588 del 11-02-2005 con protocollo 9688/1 e 9688/2 del 1-09-2010 e superato con esito favorevole la visita di accertamento dei requisiti di accreditamento (protocollo n.75 e n. 76 del 1 Aprile 2016 )

### **Cos'è la carta dei Servizi?**

La Carta dei servizi è uno strumento ideato per fornire garanzie alle famiglie.

La Cooperativa Koinè attraverso l'avvio di un percorso che punta al continuo miglioramento della qualità in tutte le sue attività, pensa che questo strumento sia uno dei tanti momenti di concreta co - progettazione tra i gruppi di lavoro e le famiglie.

Infatti, nel predisporre la Carta dei Servizi, si è giudicato opportuno partire dal coinvolgimento del personale in un'analisi organizzativa e metodologica dei servizi per individuare gli standard e gli indicatori di qualità. I risultati di tale lavoro sono poi stati condivisi all'interno della cooperativa con le Referenti del settore Prima Infanzia e di seguito con l'Amministrazione Comunale. Il passo successivo è quello di confrontarsi con le famiglie su ciò che viene dichiarato in questo documento e individuare con loro criticità e proposte migliorative.

Tutto ciò con l'obiettivo, attraverso la redazione di questa Carta, di aprire la Cooperativa Sociale Koinè e l'Amministrazione Comunale al confronto con i propri utenti, stipulando una sorta di patto che le impegna ad assicurare determinati livelli di qualità nei servizi che vengono erogati.

La Carta dei servizi è uno strumento dinamico, suscettibile di verifiche ed aggiustamenti, i cui risultati devono essere oggetto di periodici monitoraggi e di attenta riflessione da parte dell'intera organizzazione in una prospettiva di miglioramento continuo e graduale.

## 2. I PRINCIPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

**Continuità:** manteniamo nell'arco del tempo una regolarità di erogazione dei servizi, garantendo la continuità del progetto educativo. Inoltre a ciascun bambino viene assicurata la continuità dell'accudimento e della relazione, attraverso l'individuazione di un'educatrice di riferimento.

**Flessibilità:** è intesa come volontà di rispondere alle esigenze delle famiglie, rispettandone i tempi e gli spazi.

**Personalizzazione:** le educatrici privilegiano le relazioni individuali con i bambini e con i genitori, nel rispetto della diversità dei bisogni e sulla base di un approccio improntato all'ascolto.

**Programmazione delle attività:** le attività sono programmate per far sì che durante l'intero orario di apertura dei servizi i bambini siano attivamente seguiti ed accompagnati in attività ludiche ed educative.

**Partecipazione:** L'impostazione di buone relazioni e un rapporto di reciproca fiducia tra il personale e i genitori è fondamentale per il buon inserimento dei bambini e per favorire la partecipazione delle famiglie alla vita dei servizi.

**Professionalità:** Koinè assume solo personale qualificato e presta particolare attenzione alla condivisione di saperi e metodologie, grazie a percorsi di aggiornamento e di tirocinio per le giovani educatrici, riunioni periodiche tra la coordinatrice e il gruppo di lavoro.

**Formazione:** La formazione è un caposaldo della professionalità educativa e Koinè persegue la strada della formazione permanente dei propri operatori con percorsi specifici per le diverse figure professionali.

### 3. IDENTITA' DEL SERVIZIO E INFORMAZIONI UTILI

#### **LO SPAZIO DI SOCIALIZZAZIONE**

L'arrivo di un bambino per una coppia è sicuramente un'esperienza molto intensa: cambiano i ritmi, gli equilibri, i ruoli. Oltre ad assaporare il piacere della genitorialità spesso le neomamme e i neopapà si sentono un po' inadeguati per i dubbi e le paure che l'inesperienza porta. Lo spazio di socializzazione è pensato per accogliere coppie, mamme e bambini anche molto piccoli, offrire la possibilità di condividere con altre persone la propria esperienza, sperimentare come alcuni dubbi e alcune difficoltà siano comuni e condivisi. Insieme attraverso momenti di confronto e di scambio si potranno creare legami di amicizia.

#### **Dove si trova**

Lo Spazio di Socializzazione si trova in via Don Borsani a Cavenago Brianza Tel. 95339666

#### **A chi è rivolto**

Il servizio è rivolto a 13 coppie di genitori-bambini di età compresa tra i 0 e i 36 mesi per ciascuna giornata di apertura. La priorità è per i residenti.

#### **Quando è aperto**

Il servizio è aperto:

- martedì mattina dalle 9.30 alle 11.30
- giovedì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.30

Lo Spazio di Socializzazione è aperto da fine settembre a fine giugno.

Per meglio rispondere alle necessità delle famiglie l'apertura del servizio non segue le chiusure scolastiche per le festività.

La coordinatrice condivide con l'Amministrazione comunale l'eventuale possibilità di chiudere il servizio durante periodi di festività (Natale, Pasqua) se il numero di utenti è esiguo

#### **L'accesso allo Spazio di Socializzazione**

L'accesso allo Spazio di socializzazione avviene tramite la presentazione della domanda di iscrizione su apposito modulo presentato al Centro Prima Infanzia entro metà Maggio.

È possibile comunque iscrivere il proprio bambino durante tutto l'anno ritirando e riconsegnando la domanda presso al Centro Prima Infanzia. In presenza di posti disponibili si procede all'ammissione in qualsiasi periodo dell'anno.

#### **I costi**

Le tariffe mensili comprensive di IVA sono le seguenti:

- € 33,00 per i residenti a Cavenago di Brianza per una volta a settimana.  
€ 43,00 per i residenti di Cavenago di Brianza per due volte alla settimana
- € 43,00 per i non residenti per una volta a settimana  
€ 53,00 per i non residenti per due volte alla settimana

La fatturazione del servizio è **trimestrale** e i genitori saranno tenuti al pagamento della quota ogni inizio trimestre. L'ufficio amministrazione di Koinè provvederà alla fatturazione che giungerà via mail all'indirizzo comunicato durante l'iscrizione entro il termine del trimestre.

La fatturazione è così suddivisa nell'arco dell'anno:

- ottobre-novembre-dicembre
- gennaio-febbraio-marzo
- aprile-maggio-giugno

### La gestione e organizzazione del servizio

Il servizio prevede una coordinatrice, un'educatrice e un'ausiliaria della cooperativa e la collaborazione dei volontari dell'Associazione "Duca":

L'Associazione Duca collabora da anni con la cooperativa Koinè con lo scopo di potenziare i servizi di sostegno alla genitorialità presenti sul territorio. Insieme si vuole diffondere la cultura della solidarietà perché ogni età sia importante e ogni persona abbia un progetto di vita attraverso cui diventare risorsa per sé e per gli altri. Per affidare ai volontari un ruolo attivo e propositivo all'interno del servizio, è stato fondamentale il percorso di formazione che la cooperativa ha condiviso con loro. Pertanto gli obiettivi e le strategie del servizio, sono patrimonio condiviso oltre che dall'educatrice anche dai volontari.

<b>Area di qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Standard</b>
<i>Coordinamento</i>	Presenza del coordinatore nel servizio	- per 2h settimanali
<i>Attività di équipe</i>	Riunioni del gruppo di lavoro	- 1 riunione ogni 15 giorni tra la coordinatrice e l'educatrice. - 1 riunione al mese tra la coordinatrice e il gruppo di lavoro. - 2 riunioni all'anno tra tutto il gruppo di lavoro e la referente di linea.
<i>Supervisione del servizio da parte della cooperativa</i>	Riunioni tra coordinatrice e referente di linea.	- Almeno 1 volta ogni 3 mesi
<i>Monitoraggio e verifica del servizio da parte dell'Amministrazione comunale.</i>	Riunione tra referente dell'Amministrazione Comunale e coordinatrice	- Incontri periodici

Nello Spazio di socializzazione lavorano:

- la coordinatrice
- 1 educatrice
- 1 ausiliaria
- e collaborano 4 volontarie

La coordinatrice sarà garante della realizzazione del progetto e si interfacerà con la referente dell'Ass. Duca e della cooperativa. Inoltre sarà presente periodicamente durante lo svolgimento dell'attività per la supervisione sul campo, si occuperà di organizzare le riunioni di programmazione e terrà la relazione con l'amministrazione comunale.

L'apertura del servizio è in cogestione con i volontari, che supportano l'educatrice nei momenti di routine e nelle relazioni con adulti e bambini.

<b>Area di qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Standard</b>
<i>Professionalità</i>	Qualifica	Tutte le educatrici hanno diploma o laurea specifica
<i>Selezione del personale</i>	Colloquio	Sempre, effettuato dalla coordinatrice
<i>Sostituzioni</i>	Gestione sostituzioni brevi	Ove possibile sostituzione interna o attivazione di altri volontari che conoscono il servizio.

### La giornata tipo

L'organizzazione dello Spazio di socializzazione ha l'obiettivo di favorire un clima di intimità che consente sia una buona relazione con l'adulto sia con i bambini. Questo risultato si ottiene con un impegno costante dell'educatrice e dei volontari a seguire lo sviluppo di ogni singola coppia adulto-bambino. Per agevolare il benessere dell'utenza i momenti di apertura del servizio sono caratterizzati da una routine così articolata:

- \* **ACCOGLIENZA:** è la fase iniziale della giornata quando l'educatrice e/o la volontaria accoglie i bambini e gli adulti in uno spazio pensato e allestito appositamente per facilitare la relazione e stabilire un rapporto personalizzato
- \* **GIOCO LIBERO:** è la fase in cui i bambini prendono confidenze con lo spazio e scelgono a quale gioco dedicarsi e in quale angolo, in base ai propri desideri. Lo spazio è dotato di costruzioni, puzzle, libri, bambole, cucina attrezzata, asse da stiro, macchinine, ecc.
- \* **SPUNTINO:** è il momento in cui le educatrici o le volontarie con i genitori allestiscono l'angolo del biscotto per i bambini e del caffè per gli adulti; il biscotto è per i bambini un rituale che introduce l'attività, mentre il caffè è per gli adulti l'occasione di confronto e di relax. Momento del caffè a parte.
- \* **ATTIVITA':** l'educatrice con il supporto dei volontari propongono attività specifiche rivolte ai bambini e agli adulti separatamente, da svolgersi in spazi diversi, oppure attività per la coppia adulto-bambino. Le attività per i bambini prevedono il piacere del fare, dello scoprire, del crescere e sono riconducibili all'area motoria, sensoriale, linguistica, cognitiva, espressiva.
- \* **TAVOLO DEL CAFFÈ:** mentre i bambini svolgono le attività ludico-educative proposte dalle educatrici, gli adulti sono invitati attorno al tavolo per confrontarsi e supportarsi su tematiche relative ai loro bambini e al loro ruolo. Il "tavolo del caffè" è anche l'occasione per far sperimentare le prime forme di separazione del bambino dall'adulto. Terminato questo momento ci si prepara per il riordino.
- \* **RICONGIUNGIMENTO:** è il momento del saluto e ha la finalità di darsi un nuovo appuntamento per i giorni successivi

Area di qualità	Indicatore	Standard
<i>Accoglienza</i>	Predisposizione di uno spazio accogliente e rassicurante per facilitare la separazione dell'adulto e del bambino.	- Sì
<i>Programmazione attività</i>	Frequenza stesura	- Il mese precedente
<i>Tavolo del caffè</i>	Predisposizione di un momento di confronto e scambio per gli adulti.	- Sempre

### Primo contatto

Le famiglie nel momento in cui contattano il servizio per avere maggiori informazioni, vengono invitate a frequentare una giornata dello Spazio di socializzazione per conoscere l'educatrice, i volontari e l'organizzazione della routine.

Area di qualità	Indicatore	Standard
<i>Conoscenza preliminare tra famiglia ed educatrici.</i>	Esistenza di colloqui /incontri informativi prima della frequenza al servizio con la famiglia	- Sempre
	presenza al primo colloquio/incontro dell'educatrice o della coordinatrice.	- Sempre

### Le attività e i giochi

L'educatrice con i volontari ad ogni incontro, propone attività specifiche che prevedono il piacere del fare, dello scoprire, del crescere:

- Manipolazione (pasta di pane, didò, farina);
- Attività creative (disegno, pittura, collage) con varie tecniche (a tavolino, a muro, a terra, ecc.) e strumenti (spugne, pennelli, rulli, mani, piedi);
- Attività motorie (scalette, tappeti, tubi, palline, scivolo ecc.);
- Gioco simbolico (cucina attrezzata, asse da stiro e stendino, bambolotti, lettini, fasciatoio, ecc.);
- Travaso con l'utilizzo di strumenti e materiali diversi a seconda dell'età dei bambini.

Durante le attività l'educatrice affianca gli adulti presenti e li invita ad osservare i loro bambini sottolineando e valorizzando le competenze di ciascuno.

Area di qualità	Indicatore	Standard
<i>Programmazione mensile</i>	Frequenza stesura	- Il mese precedente da parte dell'équipe
<i>Documentazione</i>	Redazione di materiale personalizzato	- Per ogni bambino che frequenta lo Spazio di socializzazione viene realizzato un dvd di ricordo, consegnato ai genitori a fine anno.

### Gli spazi e gli arredi

All'interno della stanza dedicata allo Spazio di socializzazione, nei giorni in cui lo spazio non è utilizzato da tale servizio, si svolge il Gruppo Gioco. Quindi, nell'organizzazione degli spazi e nella scelta degli arredi si è tenuto presente di questa convivenza.

Il gruppo di lavoro ha allestito ambienti polifunzionali, che offrono facilità di movimento, stimolo all'esplorazione, all'autonomia e hanno promosso situazioni di gioco individuale e di relax, spazi adeguati alla nascita delle prime relazioni sociali.

Area di qualità	Indicatore	Standard
<i>Spazi</i>	Individuazione di spazi di riferimento	- I bambini hanno degli spazi di riferimento in funzione della routine.
	Personalizzazione degli ambienti	- Utilizzo di simboli, disegni e fotografie
<i>Arredi e complementi di arredo</i>	Tipologia di materiali di arredo	- In legno e materiali naturali
	Allestimento degli spazi	- In ogni stanza ci sono degli angoli con giochi e materiali adatti all'età dei bambini. - Vengono predisposti spazi per le diverse attività.
	Adeguatezza arredi in base all'età dei bambini.	- Rispetto normative e sicurezza
	Stato dei materiali e loro qualità	- Verifica periodica annuale
<i>Attrezzature e giochi interni ed esterni</i>	Tipologia materiali	- Prevalentemente in legno e materiali naturali.
	Modalità di acquisto	- Fornitori specializzati



**Lo spazio di socializzazione e le famiglie.**

Coinvolgere le famiglie nelle attività svolte allo Spazio di socializzazione e valorizzare il ruolo educativo dei genitori sono aspetti importanti per instaurare relazioni positive e un clima di fiducia. Diverse sono le modalità di relazione e scambio che l'educatrice ha con i genitori:

- *Il tavolo del caffè*: offre la possibilità di un confronto e sostegno reciproco fra adulti con esperienza diversa, su temi che sentono importanti o significativi.
- *i colloqui*: durante tutto l'anno sono previsti colloqui tra le educatrici, la coordinatrice e i genitori per l'ascolto e il monitoraggio delle aspettative, dei bisogni e di possibili criticità.

<b>Area di qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Standard</b>
<i>Condivisione delle modalità educative e delle esperienze del bambino.</i>	Colloqui individuali	- su richiesta della famiglia.
<i>Momenti di incontro e socializzazione</i>	Feste	Due all'anno: Natale e fine anno

**Lo spazio esterno**

Le attività e le esperienze del bambino non possono esaurirsi all'interno dell'edificio nelle stanze del nido. E' necessario utilizzare a fini educativi anche gli spazi all'aperto.

Lo spazio, anche quello esterno è carico di valenze affettive per i punti di riferimento rappresentati da persone, oggetti, situazioni, arredi che danno il senso della coerenza e della continuità.

Con un'accurata scelta delle specie vegetali (piante aromatiche, ortaggi, piante che fioriscono in tempi diversi, siepi con bacche non tossiche, ecc.) e arricchito con **percorsi sensoriali**, il giardino diventa la stanza in più dove svolgere attività educative in uno scenario diverso e ricco di nuovi stimoli e diversi punti di vista. I bambini sono i protagonisti e i responsabili del giardino attraverso attività quotidiane di cura vivendo il cambiamento delle stagioni e ritmi di crescita delle piantine.

#### 4. FORMAZIONE E SUPERVISIONE

La cooperativa Koinè dedica un impegno sistematico alla formazione delle proprie socie. Per supportarne il lavoro e la crescita professionale ogni anno vengono organizzati incontri finalizzati allo scopo.

La formazione è articolata su diversi piani:

- Formazione condotta da formatrici esterne
- Formazione/autoformazione sul campo con la supervisione della coordinatrice
- Aggiornamento/addestramento condotto da esterni su nuove normative del settore (per esempio sulla sicurezza o sugli standard di qualità).
- Partecipazione a seminari e convegni.

Un'equipe di formatrici collabora costantemente con la cooperativa.

Area di qualità	Indicatore	Standard
<i>Formazione (per i nuovi servizi)</i>	Formazione "di base" sui principi e metodologie educative di Koinè e sulla gestione del servizio.	- Sempre, prima dell'apertura del servizio
	Piano formativo	- Annuale
	Modalità di stesura del piano	- Confronto tra referente e coordinatrici sui bisogni formativi. - Analisi del bisogno formativo di educatrici e ausiliarie da parte del coordinatore. - Definizione tra coordinatore e referente del piano formativo definitivo.
<i>Supervisione</i>	Incontri di supervisione con la pedagoga.	- 1 incontro al mese di 3 ore per tutte le coordinatrici.

#### 5 I PROGETTI CON IL TERRITORIO

L'obiettivo è quello di instaurare relazioni stabili e sistematiche, laddove possibile, con una pluralità di soggetti: dalla scuola ai servizi sociali, dalle famiglie alle parrocchie, dall'associazionismo alle realtà produttive, dagli enti pubblici ai gruppi informali.

Il lavoro di rete, infatti, se da un lato consente l'ampliamento e la qualificazione dell'offerta educativa, dall'altro incoraggia l'instaurarsi di rapporti significativi tra l'utenza, il servizio, le risorse territoriali.

Alcune iniziative che il Centro Prima Infanzia realizza attraverso un lavoro di rete sono:

- il raccordo con la scuola dell'infanzia
- progettazione di serate a tema con le diverse agenzie territoriali ( Croce Rossa, ASL, scuole dell'infanzia, ecc.).
- progettazione di attività nella biblioteca comunale.
- collaborazione con il privato sociale e il volontariato.
- partecipazione alle iniziative comunali (laboratori e stand durante le feste di Primavera o Autunno).

## 6.LA CURA DELLA QUALITÀ

### - **Il miglioramento della qualità**

La cooperativa Koinè che gestisce il Centro Prima Infanzia ha la **certificazione di qualità ISO 9001: 2008**.

La cooperativa si impegna a monitorare, anche attraverso le verifiche di Direzione previste dalla norma ISO, che le indicazioni contenute nella carta vengano applicate ed essa sia impiegata in modo efficace.

Annualmente verrà effettuata una verifica del rispetto degli standard espressi e valutata la presenza di eventuali scostamenti. Tale analisi, insieme ai risultati del questionario di soddisfazione e alle segnalazioni o reclami ricevuti, sarà oggetto di una relazione annuale sull'andamento del servizio e la base per promuovere azioni di miglioramento.

Dal 2010 Koinè aderisce all'**Istituto Italiano della Donazione (IID)** che ne verifica annualmente l'attività a regole di trasparenza, credibilità e onestà.

Il numero di attestato della Cooperativa Koinè è 2010/02.

### - **La soddisfazione delle famiglie**

Il punto di vista delle famiglie, la loro soddisfazione e percezione della qualità offerta al servizio sono elementi importanti per realizzare efficaci valutazioni e quindi migliorare gli interventi.

A tale scopo il Centro Prima Infanzia propone ai genitori **un questionario di valutazione della soddisfazione**:

- a conclusione degli ambientamenti
- a fine anno educativo

perché possano esprimere le loro opinioni sul funzionamento del servizio.

I risultati dei questionari vengono presentati ai genitori nelle riunioni di novembre e giugno.

### - **Suggerimenti e reclami**

I famigliari degli utenti del Centro Prima Infanzia possono, individualmente o in forma associata, sporgere reclamo per il mancato rispetto degli impegni previsti dalla presente Carta del Servizio o fare segnalazioni in merito a qualsiasi altro problema o disfunzione, nei seguenti modi:

- verbalmente o telefonicamente ( Tel. 02/95339666 ) alla coordinatrice.
- per iscritto, compilando la scheda "Reclami e suggerimenti" a disposizione nel servizio.

La coordinatrice informa del problema la referente dell'Amministrazione comunale, da cui il servizio dipende.

Inoltre viene attivata la referente del settore prima infanzia della cooperativa Koinè.

Le segnalazioni e i reclami vengono raccolti in apposite schede e sono parte integrante degli strumenti di monitoraggio e valutazione della qualità.

Ai reclami viene data risposta nel minor tempo possibile, e comunque entro 30 giorni dalla segnalazione



**KOINÈ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**  
Progettazione e gestione d'iniziative sociali.

Via Cadorna, 11 20026 Novate Milanese  
Tel 02-422.922.65  
e-mail [info@koinecoopsociale.it](mailto:info@koinecoopsociale.it)

**Centro Prima Infanzia Comunale**  
**“con i miei amici”**

Via Don Borsani, Cavenago di Brianza

**02 95 33 96 66**  
**[asilocavenago@koinecoopsociale.it](mailto:asilocavenago@koinecoopsociale.it)**